



*Il progetto LIFE LETSGO GIGLIO*



**Servizio di monitoraggio e valutazione del Progetto  
“Less alien species in the Tuscan Archipelago: new  
actions to protect Giglio island habitats”  
LIFE18 NAT/IT/000828–  
LIFE LETSGO GIGLIO CUP E65D19000190006 -  
CIG Z942DE6A75**

**Piano Operativo**



26 febbraio 2021

## INDICE

<b>1</b>	<b>PREMESSA ED INQUADRAMENTO DEL SERVIZIO .....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>IMPOSTAZIONE METODOLOGICA .....</b>	<b>4</b>
2.1	APPROCCIO METODOLOGICO .....	4
2.2	I CRITERI DI VALUTAZIONE .....	5
2.3	LE DOMANDE DI VALUTAZIONE DETTAGLIATE .....	5
<b>3</b>	<b>IL PIANO DI LAVORO - STRUMENTI E LINEE GUIDA .....</b>	<b>8</b>
3.1	FASE 1 ATTIVITÀ PRELIMINARI .....	8
3.1.1	<i>Incontro di condivisione iniziale e raccolta documentazione di progetto .....</i>	<i>8</i>
3.1.2	<i>Analisi desk preliminare .....</i>	<i>8</i>
3.1.3	<i>Definizione della strategia di M&amp;V e suo aggiornamento.....</i>	<i>8</i>
3.2	FASE 2 ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO IN ITINERE .....	9
3.2.1	<i>La raccolta sistematica dei dati quantitativi.....</i>	<i>9</i>
3.2.2	<i>Analisi dei dati e verifica degli scostamenti .....</i>	<i>9</i>
3.2.3	<i>Predisposizione delle relazioni di monitoraggio .....</i>	<i>9</i>
3.3	FASE 3 ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE E LE INDAGINI DI CAMPO .....	10
3.3.1	<i>Gli strumenti di indagine e gli interlocutori .....</i>	<i>10</i>
3.3.2	<i>Realizzazione delle indagini di campo ed analisi dei dati .....</i>	<i>11</i>
3.4	FASE 4 – REPORTISTICA E SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DIVULGATIVE .....	13
3.4.1	<i>Reportistica.....</i>	<i>13</i>
3.4.2	<i>Il supporto alle attività divulgative e di confronto.....</i>	<i>13</i>
<b>4</b>	<b>CRONOPROGRAMMA DEL SERVIZIO.....</b>	<b>14</b>

# 1 Premessa ed inquadramento del servizio

Il presente documento costituisce il *Piano di Lavoro* proposto dal RTI Disamis srl – E value srl per la realizzazione del servizio di monitoraggio e valutazione del Progetto “Less alien species in the Tuscan Archipelago: new actions to protect Giglio island habitats” LIFE18 NAT/IT/000828–LIFE LETSGO GIGLIO finanziato nell’ambito del Programma LIFE Nature and Biodiversity. Per la predisposizione del presente documento sono state prese in considerazione:

- il *Technical application forms* del progetto;
- le informazioni presenti nei documenti di gara elaborati per l’affidamento del servizio di monitoraggio e valutazione del progetto (CUP E65D19000190006 - CIG Z942DE6A75);
- le informazioni raccolte nel corso di una prima riunione di condivisione del 18/12/2020;
- le informazioni raccolte nel corso dell’evento pubblico “Il progetto LIFE LETSGO GIGLIO e il contrasto alla diffusione degli animali introdotti” del 26/01/2021;
- le informazioni presenti sul sito di progetto <https://www.lifegogiglio.eu/>

## Il Progetto LETSGO GIGLIO

Il Progetto LETSGO GIGLIO “Less alien species in the Tuscan Archipelago: new actions to protect Giglio island habitats” ha l’obiettivo di migliorare la qualità e il carattere naturale dell’ecosistema presente sull’Isola del Giglio, tutelando gli habitat ed alcune specie che li vivono.

Le azioni del progetto si svolgono sul sito Natura 2000, che comprende quasi interamente l’Isola del Giglio.

Nell’isola sono presenti molti habitat e specie di interesse comunitario e la maggior parte di esse sono minacciate dalla diffusione delle specie aliene invasive. Il partenariato è composto da: il Parco Nazionale Arcipelago Toscano, beneficiario coordinatore, insieme ai beneficiari associati: il Dipartimento di Biologia dell’Università di Firenze e NEMO, Nature and Environment Management Operators.



## La finalità del Servizio di Monitoraggio e Valutazione

Gli obiettivi specifici del servizio sono:

- monitorare le modifiche al contesto socioeconomico e culturale in seguito alla conduzione delle attività di progetto
- fornire, sia in itinere che al termine dell'iniziativa, un giudizio obiettivo sulle *performance* e sulla qualità dei risultati raggiunti dal progetto;
- accertare in che misura il progetto sia stato *rilevante, efficiente ed efficace* e in che misura gli obiettivi siano stati raggiunti, esaminandone l'*impatto* e la *sostenibilità*;
- fornire un'analisi degli *aspetti critici* del progetto e *suggerimenti* volti a migliorare le capacità attuative del progetto;

Le attività porteranno alla redazione dei seguenti report:

- I° report sullo stato di avanzamento entro il 31.10.2021,
- II° report sullo stato di avanzamento entro 31.10.2022
- Relazione finale entro il 31.8.2023 – relazione finale
- Brevi report di monitoraggio su richiesta del Committente

## 2 Impostazione metodologica

### 2.1 Approccio metodologico

L'impostazione metodologica è stata sviluppata in coerenza con i *principi guida* che caratterizzano le attività di monitoraggio e valutazione dei progetti e sulla base delle specifiche tecniche richieste dai documenti di gara. Pur mantenendo valida l'**imparzialità del giudizio** del valutatore esterno, l'approccio mira anche ad assicurare il **coinvolgimento attivo** dei referenti e dei partner di progetto nel processo, assicurando al servizio anche una finalità **autovalutativa** e formativa. In tale ottica il servizio sarà contraddistinto dalle seguenti tipologie di approccio.

- **Approccio partecipato:** La modalità di lavoro sarà partecipativa con lo staff tecnico dell'Ente; sin dalla fase iniziale è stato attivato un dialogo di confronto e condivisione con il Committente al fine di valorizzare gli apporti dei differenti attori alle attività di M&V. In itinere il valutatore coinvolgerà i partner nelle attività di raccolta ed analisi dei dati (in particolare per il monitoraggio interno), saranno previsti momenti di confronto tramite **focus group** per discutere, analizzare, condividere e validare quanto emerso nel corso delle valutazioni.
- **Multifocus:** la specificità dei contenuti del progetto obbliga il Valutatore ad utilizzare un approccio multidisciplinare che affianchi **indagini qualitative e quantitative**.
- **Approccio Propositivo:** il Valutatore fornirà giudizi critici di contributo, sull'attuazione della strategia e sulle performance del progetto che siano di piena utilità anche per **migliorare e ri-orientare** il lavoro dei referenti del progetto.

- **Imparziale ed indipendente:** il valutatore opererà in piena indipendenza ed imparzialità, con piena responsabilità dei giudizi e delle raccomandazioni che saranno volta a volta formulate.
- **Credibilità e Trasparenza:** con particolare riferimento alle conclusioni e raccomandazioni.

## 2.2 I criteri di Valutazione

Per quanto riguarda la valutazione delle performance del progetto, i criteri sui quali si baserà la valutazione sono riferibili a:

- **Rilevanza:** Il criterio consentirà di verificare in che misura il progetto ha tenuto conto del contesto specifico di riferimento e delle priorità e delle politiche messe in atto a livello locale. Valuterà il livello di coerenza della logica del progetto con i bisogni e le esigenze dei territori e dei beneficiari, verificherà la valenza strategica del progetto evidenziando la coerenza complessiva del disegno progettuale. Tale criterio consentirà anche di confrontare le differenze di percezioni che emergeranno tra la fase iniziale e finale del progetto.
- **Efficienza:** Permette di confrontare i risultati raggiunti con le risorse impiegate evidenziando quindi eventuali inefficienze o economie nell'attuazione del Progetto. Fornirà elementi di valutazione in termini di qualità della gestione, flusso informativo e finanziario tra partner.
- **Efficacia:** Il criterio mira a verificare se l'utilizzo delle risorse sia stato ottimale per il conseguimento dei risultati e se le metodologie proposte siano state in grado di assicurare benefici alle comunità. In itinere saranno segnalati eventuali scostamenti dei valori realizzati rispetto ai valori obiettivo ed evidenziate le cause di tali scostamenti.
- **Impatto:** Il criterio mira a verificare il tipo di effetti, diretti e indiretti, positivi e negativi, determinati dal progetto nel contesto di riferimento, tenendo conto dei reali cambiamenti che l'iniziativa ha prodotto nella collettività.
- **Sostenibilità:** Permette di valutare la capacità del progetto di produrre e riprodurre benefici nel tempo, dopo la conclusione dell'iniziativa. Saranno valutati i principali fattori che hanno influenzato, positivamente o negativamente, il raggiungimento della sostenibilità del progetto.

## 2.3 Le domande di valutazione dettagliate

Nel presente paragrafo si riporta *una prima ipotesi* di domande valutative che saranno la base di riferimento per le successive attività. Tale set di domande sarà adattato in itinere sulla base delle necessità del progetto.

### a) Rilevanza (RR)

Rispetto al criterio di rilevanza sono state individuate complessivamente 5 Domande Valutative (DV):

Tabella 1- Le Domande Valutative per il criterio di Rilevanza

1) In che misura la strategia del progetto è coerente con il <b>contesto territoriale di riferimento</b> ?
2) In che misura la tematica del progetto è ritenuta <b>rilevante da residenti ed attori</b> del territorio?
3) L'iniziativa è <b>coerente con gli indirizzi strategici-operativi</b> presenti nelle aree di progetto?
4) L'iniziativa è <b>coerente con le specificità e le aspettative dei partner e degli attori territoriali</b> ?
5) Vi è <b>corrispondenza</b> tra gli obiettivi perseguiti con l'iniziativa e <b>altri interventi attivati o attivabili nei territori</b> nell'ambito della progettazione europea, regionale e locale?

**b) Efficienza (EE)**

Rispetto al criterio di Efficienza sono state individuate complessivamente 4 Domande Valutative:

Tabella 2 - Le Domande Valutative per il criterio di Efficienza (EE)

1) <b>Efficienza dell'esecuzione</b> : analisi (complessiva e con riferimento agli indicatori di risultato e processo) <b>dell'impiego delle risorse</b> (costi e tempi di realizzazione) per il raggiungimento dei risultati.
2) Ci sono stati fattori esterni che hanno portato ad <b>anticipi / ritardi</b> di programma rispetto alla tempistica attesa?
3) Ci sono stati fattori esterni che hanno portato ad <b>economie / diseconomie</b> di progetto nel raggiungimento dei risultati?
4) In che misura il <b>flusso delle informazioni</b> tra i partner e gli altri stakeholder è stato costante, puntuale e conforme alle aspettative?

**c) Efficacia (EF)**

Rispetto al criterio di efficacia sono state individuate complessivamente 7 Domande Valutative;

Tabella 3 – Le Domande Valutative per il criterio di Efficacia (EF)

1. In che misura il progetto ha avuto <b>successo</b> nel raggiungere i suoi <b>obiettivi specifici</b> ?
2. Qual è il <b>livello di conoscenza</b> del progetto tra la popolazione residente? che misura e rispetto a quali target (residenti, turisti, imprese, aziende, stakeholder) il progetto è conosciuto?
3. È migliorata la <b>capacità dei differenti soggetti coinvolti</b> di proporre, elaborare ed attuare interventi tesi a migliorare la qualità e il carattere naturale dell'ecosistema presente sull'Isola del Giglio? Quali sono stati gli <b>interventi maggiormente efficaci</b> ?
4. In che misura il progetto è stato in grado di indurre <b>cambiamenti nella percezione delle tematiche di progetto e con riferimento a quali target</b> ?
5. In che modo le <b>attività formative, divulgative e didattiche</b> sono risultate efficaci nei confronti dei vari segmenti di pubblico target in termini di <b>consapevolezza, interesse, partecipazione, coinvolgimento ed autorappresentazione</b> ?
6. Quali sono stati i <b>punti di forza</b> del progetto?
7. Quali sono stati i <b>punti di debolezza</b> del progetto?

d) Impatto (IM)

Rispetto ai criteri di impatto, sono state individuate complessivamente 5 Domande Valutative:

**Tabella 4: Le Domande Valutative per i criteri di Impatto (IM)**

1. Quali <b>effetti e modifiche al contesto socio economico e culturale</b> dell'isola sono attribuibili ai cambiamenti generati dal progetto in termini di qualità e funzionalità degli ecosistemi dell'isola e della cooperazione tra pubblico e privato?
2. Il progetto ha prodotto <b>buone pratiche scalabili</b> e trasferibili in altri contesti?
3. Quali sono stati i principali <b>impatti delle attività di comunicazione</b> nel contesto locale?
4. Quali <b>modifiche di atteggiamenti o comportamenti individuali</b> (residenti, turisti, stakeholder) sono osservabili nei diversi segmenti di pubblico target a seguito dell'esposizione all'azione comunicativa del progetto?
5. Quali <b>altri effetti (positivi o negativi)</b> per la collettività ed il territorio sono presenti nel complesso in esito alle azioni progettuali?

Sostenibilità (SO)

Rispetto ai criteri di sostenibilità, sono state individuate complessivamente 4 Domande Valutative:

**Tabella 5: Le Domande Valutative per i criteri di Sostenibilità (SO)**

1. In che misura il contesto locale è in grado di <b>portare avanti-replicare-valorizzare</b> per proprio conto l'iniziativa?
2. In che misura le <b>reti territoriali</b> attivate dal progetto sono in condizione di collaborare ancora sulle tematiche affrontate anche in altri progetti futuri?
3. Quali sono gli elementi che rafforzano o precludono la <b>sostenibilità</b> del progetto?
4. Con quale margine di sicurezza si può affermare che i <b>benefici del progetto perdureranno nel tempo</b> ?

### 3 Il Piano di Lavoro - Strumenti e linee guida

Il paragrafo riporta una presentazione del Piano di Lavoro proposto dal RTI Disamis-EValue per la realizzazione del servizio di valutazione. Dal punto di vista operativo, il servizio sarà articolato nelle seguenti 4 Fasi:

- **FASE 1** – Attività preliminari;
- **FASE 2** – Attività di monitoraggio in itinere;
- **FASE 3** – Attività di valutazione e le indagini di campo;
- **FASE 4** – Reportistica e supporto alle attività divulgative.

Nei paragrafi seguenti si presentano nel dettaglio i riferimenti metodologici, le modalità organizzative e le azioni previste all'interno delle singole fasi.

#### 3.1 Fase 1 Attività preliminari

La prima fase di attività mira a definire e condividere nel dettaglio gli aspetti metodologici e di contenuto del Servizio di monitoraggio e valutazione; la Fase preliminare si articola nelle seguenti 3 attività:

- 1) Incontri di condivisione iniziale e raccolta documentazione di progetto;
- 2) Analisi desk preliminare;
- 3) Definizione della strategia di M&V e suo aggiornamento.

##### 3.1.1 Incontro di condivisione iniziale e raccolta documentazione di progetto

Nel mese di dicembre 2020 sono stati effettuati momenti di confronto tra il valutatore ed i referenti del progetto e sono state raccolte le prime informazioni di dettaglio sull'avanzamento delle attività. Il 26 gennaio 2021 il valutatore ha partecipato all'incontro di presentazione "Il progetto LIFE LETSGO GIGLIO e il contrasto alla diffusione degli animali introdotti" ed ha elaborato un sintetico questionario di gradimento da somministrare ai partecipanti.

Nel corso del mese di gennaio-febbraio 2021 sono stati raccolti specifici documenti relativi al progetto.

##### 3.1.2 Analisi desk preliminare

Sulla base del materiale raccolto è stata effettuata una prima fase di analisi desk. L'attività Desk ha l'obiettivo di identificare, partendo dalla ricostruzione della logica del progetto, un percorso valutativo che sia effettivamente "fattibile" e che soddisfi le esigenze conoscitive sia del Committente che, più in generale, del Programma Life. L'attività ha permesso una prima ricostruzione della logica del progetto individuando le caratteristiche rilevanti previste in fase progettuale e gli elementi in grado di sintetizzarne i livelli di avanzamento fisico, finanziario e procedurale. A valere sui livelli della logica dell'intervento sono stati analizzati gli elementi e le variabili caratterizzanti il progetto e le sue performance attese: gli indicatori (di realizzazione, risultato ed impatto); le fonti di verifica; le condizioni e le ipotesi esterne.

##### 3.1.3 Definizione della strategia di M&V e suo aggiornamento

A valere sulle attività di analisi svolte, il gruppo di lavoro ha predisposto il presente Piano che rappresenterà il documento di riferimento per le fasi successive del servizio.

Nel documento sono riportati i riferimenti e le linee guida del servizio e sintetizzati i principali strumenti di indagine qualitativa e di monitoraggio quantitativo.



Nel corso della successiva annualità, il piano delle attività sarà aggiornato al fine di renderlo pienamente coerente con eventuali esigenze conoscitive che dovessero emergere nel corso dei prossimi mesi.

## **3.2 Fase 2 Attività di monitoraggio in itinere**

La Fase mira a supportare il progetto nella raccolta ed analisi sistematica degli indicatori di realizzazione e risultato. Le attività consentiranno di verificare il **livello di avanzamento** degli indicatori ed evidenziare **eventuali scostamenti** rispetto alle previsioni.

### **3.2.1 La raccolta sistematica dei dati quantitativi**

Definite le basi informative e gli strumenti di rilevazione, sarà avviata l'attività di sistematica raccolta ed assemblaggio dei dati di monitoraggio sia in relazione ai dati secondari (documentazione di progetto di realizzazione e risultato) che ai dati di contesto.

Sul lato operativo si procederà alla raccolta dei dati di monitoraggio per una verifica periodica di avanzamento del set di indicatori di realizzazione, risultato ed impatto ed un'analisi del grado di raggiungimento dei valori obiettivo e di eventuali scostamenti.

Per la catalogazione delle informazioni sarà predisposta una **banca dati** di progetto che raccoglierà, per singolo indicatore, l'insieme dei dati e delle informazioni raccolte.

La tabella seguente riporta un primo set di indicatori elaborati sulla base del materiale progettuale raccolto.

### **3.2.2 Analisi dei dati e verifica degli scostamenti**

Con cadenza periodica, si procederà ad aggiornare il livello di avanzamento degli indicatori di progetto ed alla verifica degli scostamenti. In caso di scostamenti significativi si procederà ad approfondimenti di analisi e verifica delle criticità e definizione di accorgimenti (attività che sarà oggetto della fase di valutazione descritta nel seguito).

### **3.2.3 Predisposizione delle relazioni di monitoraggio**

I dati e le informazioni raccolte andranno anche a confluire nei rapporti di valutazione prodotti in itinere.

### 3.3 Fase 3 Attività di valutazione e le indagini di campo

La Fase 3 rappresenta il cuore della valutazione ed avrà il compito di fornire un giudizio sulle performance e sull'efficacia del progetto; l'attività sarà effettuata utilizzando sia informazione di carattere quantitativo che rilevazioni di natura qualitativa. La Fase si articola nei seguenti passaggi:

- 1) Definizione degli strumenti di indagine e degli interlocutori;
- 2) Realizzazione delle indagini di campo;
- 3) Analisi progressiva dei dati.

Nei paragrafi seguenti sono esplicitati i contenuti metodologici ed operativi della Fase.

#### 3.3.1 Gli strumenti di indagine e gli interlocutori

In linea generale le tipologie di dati utili per la valutazione fanno riferimento a:

- **Dati secondari di progetto** - Rilevabili da documentazione prodotta dal **sistema di monitoraggio** e gestiti dai soggetti partner-attuatori del progetto. Comprendono tipicamente le informazioni *quantitative* relative agli *avanzamenti fisici, finanziari e procedurali* dell'intervento.
- **Dati primari** frutto delle *attività di campo e delle rilevazioni dirette* - Dati ed informazioni direttamente rilevate dal Valutatore attraverso l'utilizzo degli strumenti tipici d'indagine di campo (incontri strutturati, interviste, questionari, focus groups). La definizione, il reperimento e l'analisi dei dati primari rappresentano una delle funzioni-chiave alla quale il Valutatore deve ottemperare e risponde alla necessità di fornire un giudizio critico sull'attuazione e sulle performance del Progetto basato su rilevazioni, riscontri ed analisi specifiche a livello di attori, beneficiari e territorio.
- **Dati di contesto** - I dati di contesto saranno rilevati dal valutatore da fonti statistiche ufficiali e da fonti documentali settoriali, tematiche o specifiche.

Per quanto riguarda le **indagini di campo**, al fine di fornire una risposta esauriente sull'efficacia del progetto sarà essenziale il ricorso ad una articolata indagine strutturata su **un mix di strumenti di rilevazione**. In linea generale gli strumenti di riferimento saranno:

- *Interviste dirette* - Saranno finalizzate ad integrare (e verificare) le informazioni (quantitative e qualitative) derivanti da altre fonti (monitoraggio, questionari, dati provenienti da fonti amministrative e/o statistiche, ecc.). Gli elementi che verranno principalmente identificati attraverso le interviste fanno riferimento al set di domande valutative precedentemente descritte in termini di rilevanza, efficienza, efficacia, impatto, sostenibilità. Le interviste saranno **realizzate sia in presenza** (nel corso delle attività svolte in loco) **che a distanza**.
- *Questionari* – Saranno somministrati sia in presenza che a distanza attraverso web e saranno utilizzati per formulare specifici quesiti a gruppi target (residenti, turisti, aziende, stakeholder); ad esempio per i partecipanti alle attività divulgative, seminari. Tale strumento sarà molto flessibile ed in grado di adattarsi all'evoluzione del progetto
- *Focus group* - Sono colloqui rivolti ad un numero omogeneo formato da circa 6/8 persone (con la presenza di un moderatore/valutatore) la cui attenzione è focalizzata su di un argomento specifico. Tale strumento è caratterizzato dall'essere molto flessibile ma in grado di assicurare un feedback sul tema d'interesse. Risulta utile per la ricostruzione dell'efficacia degli interventi, per proporre indicazioni per eventuali accorgimenti o per individuare buone pratiche. I focus saranno realizzati sia in presenza che a distanza tramite specifiche piattaforme.
- Sopralluoghi di approfondimento per casi studio e buone pratiche di progetto.

La tabella seguente presenta una prima ipotesi di articolazione tra tipologia di strumento utilizzato e tipologia di interlocutore.

**Tab: Prima ipotesi di articolazione tra strumenti di indagine per tipologia di interlocutore**

Strumento di rilevazione	Partner ed operatori del progetto	Stakeholder dell'Isola	Residenti, stagionali e turisti	Imprese, aziende agricole, associazioni del territorio, scuole	Operatori ed esperti tematici	Altri Attori
Questionario		√	√	√		
Interviste	√	√		√	√	√
Focus Group	√	√		√	√	
Casi studio		√		√	√	√

### 3.3.2 Realizzazione delle indagini di campo ed analisi dei dati

Si prevede di realizzare specifiche attività di campo nell'area del progetto finalizzate ad approfondire le analisi valutative con colloqui (interviste e focus group) *in loco* con i beneficiari, nonché con i partner ed i differenti attori e stakeholder che operano nel contesto locale.

*In itinere* si procederà alla rilevazione diretta delle informazioni qualitative. Le rilevazioni saranno svolte sia tramite contatto diretto che tramite veicolazione di strumenti a distanza. La calendarizzazione delle attività di campo sarà concordata con il Committente anche sulla base dell'effettivo livello di avanzamento del progetto.

Le rilevazioni effettuate arricchiranno gli esiti di monitoraggio e valutazione e alimenteranno la reportistica prevista (2021 e 2023).

Scopo delle indagini di campo è la stima del valore aggiunto determinato dalle azioni di progetto nella percezione della popolazione. Tale dato qualitativo sarà acquisito e correlato alla stima di carattere economico effettuata dall'analisi *desk* dei diversi costi diretti/indiretti legati, ad esempio, ad eventuale ripristino di manufatti o recinzioni (confronto prima-dopo).

Le interviste potranno essere veicolate attraverso il sito *web* del progetto e/o i siti web delle società componenti il RTI. Ad ulteriore integrazione degli esiti delle indagini dirette si affiancheranno anche strumenti di *social analytics* (es. piattaforme sprout e spinklr) per verificare la percezione/consapevolezza del contesto in chiave sociale e culturale.

Saranno adottati metodi di rilevazione *mixed mode* (CAWI e MAWI) opportunamente collegati a *LIMESurvey* con somministrazione di questionari per la realizzazione di interviste dirette ai *target* di popolazione.

La numerosità delle interviste sarà parametrata alla rappresentatività del campione, stratificato in relazione al tema oggetto di analisi e ai caratteri per stimare l'impatto. Questo tipo di indagine diretta sarà rivolta alle seguenti tipologie di interlocutori:

- cittadini residenti, residenti stagionali (quali i proprietari di seconde case)
- imprese, associazioni del territorio e scuole

Con interviste dirette basate su questionario strutturato CAWI saranno, altresì, acquisiti dati presso gli operatori economici, anche del settore agricolo.

Basandosi sul dato statistico dei **residenti sull'Isola del Giglio al 31/12/2019** (1.044 persone – fonte: Istat - 2020) si è circoscritto l'universo di riferimento alle persone nelle classi da 15 a 64 anni, per una popolazione di riferimento di 827 persone.

Si stima di svolgere 63 interviste valide (campione con intervallo di confidenza del 90% e margine di errore al 10%) per ciascuna delle rilevazioni effettuate per la preparazione di due Report, quello

previsto al mese di ottobre 2021 e quello alla fine del 2023, anche per consentire la confrontabilità delle percezioni prima e dopo del progetto.

Con riferimento alle rilevazioni sulla popolazione che stagionalmente (soprattutto in occasione del periodo estivo) dispone di abitazioni sull'Isola, si stima di realizzare 15 interviste dirette, con l'ausilio di un questionario semi-strutturato. Le rilevazioni su questo target potranno essere integrate con le risposte acquisite da alcune interviste dirette del tipo *face to face*, svolte *in loco* e rivolte a turisti (tale aspetto è condizionato anche dalle misure di contrasto alla diffusione del Covid-19 che saranno in vigore nei mesi estivi e che allo stato attuale non è possibile prevedere). Complessivamente le rilevazioni sulla popolazione, residente e stagionale, saranno due per permettere il confronto "prima-dopo" degli esiti del progetto.

Le informazioni emerse attraverso le indagini saranno progressivamente analizzate dal valutatore con metodi statistico-matematici.

- Con riferimento all'analisi dei dati acquisiti tramite *survey*, le risposte saranno elaborate in appositi *cluster* e organizzate gerarchicamente. I quesiti potranno essere di tipo chiuso e a risposta multipla su scala predefinita.  
I dati raccolti confluiranno in un *database* che ne consentirà la storicizzazione, al fine di permetterne il confronto prima-dopo e valutare i progressi in relazione all'implementazione delle azioni del progetto e delle rilevazioni svolte per la redazione dei Report previsti dal servizio.
- Con riferimento alle attività di rilevazione da svolgere in occasione degli eventi pubblici divulgativi/formativi/didattici, saranno messi a punto questionari *ad hoc* finalizzati a raccogliere informazioni di monitoraggio e valutazione riconducibili alle caratteristiche di rilevanza/coerenza, efficacia ed efficienza, impatto delle azioni di progetto.  
In particolare, in occasione dei due eventi pubblici e del convegno finale si prevede di somministrare un questionario strutturato e a risposta chiusa ad almeno 1/3 dei partecipanti (mediante *survey web based* o anche in presenza, qualora opportuno e possibile in relazione alle misure di prevenzione Covid-19). Mentre con riferimento ai tre *bioblitz* previsti in occasione della rimozione del carpobrotus, saranno svolte interviste dirette ad alcuni soggetti economici afferenti le aree di intervento.
- Il monitoraggio delle attività didattiche previste nelle scuole sarà svolto *on desk* sulla base di dati raccolti presso il capofila del progetto e affiancati da una scheda di rilevazione che sarà somministrata al responsabile didattico del plesso scolastico di svolgimento delle iniziative.

## 3.4 Fase 4 – Reportistica e supporto alle attività divulgative

### 3.4.1 Reportistica

Le attività porteranno alla redazione dei seguenti report:

- I° report sullo stato di avanzamento entro il 31.10.2021,
- II° report sullo stato di avanzamento entro 31.10.2022
- Relazione finale entro il 31.8.2023 – relazione finale
- Brevi report di monitoraggio su richiesta del Committente e supporto in occasione degli incontri di monitoraggio/coordinamento

Qualora richiesto sarà possibile ridefinire tali scadenze.

### 3.4.2 Il supporto alle attività divulgative e di confronto

Nell'applicazione di un approccio pienamente partecipativo, come già realizzato in altre esperienze di valutazione, il RTI assicurerà un supporto operativo alle eventuali attività di diffusione e presentazione organizzate nell'ambito del Progetto. Le attività di supporto possono essere così sintetizzate:

#### a) Supporto nelle iniziative pubbliche

In caso di realizzazione da parte dell'Ente Parco di convegni ed iniziative pubbliche che prevedono la valorizzazione del progetto, il RTI si dichiara disponibile a partecipare a tali incontri ed a presentare i principali risultati emersi nell'ambito del servizio di Valutazione. In particolare, il RTI predisporrà le slides per la videoproiezione (power point, etc.), redatte a valere sui risultati e sugli aspetti più significativi e curerà gli interventi di presentazione dei risultati progressivamente analizzati. Tale attività potrà essere realizzata anche oltre la scadenza del servizio.

#### b) Partecipazione agli incontri di monitoraggio/coordinamento

In caso fosse necessaria la realizzazione di momenti di confronto tecnico in occasione degli incontri di monitoraggio/coordinamento; il RTI sarà disponibile a partecipare alle riunioni ed illustrare gli esiti delle attività di valutazione solite, per un supporto al superamento delle criticità. Tale momento potrebbe essere particolarmente utile qualora si presentasse la necessità di proporre e condividere una rimodulazione delle attività originariamente previste.

## 4 Cronoprogramma del servizio

Si riporta una ipotesi di cronoprogramma del servizio; in particolare si considerano le seguenti ipotesi:

- le *attività preliminari* sono state avviate nel mese di dicembre 2020; il 18/12/2020 è stato realizzato un incontro conoscitivo con il referente del progetto; il presente piano di lavoro sarà eventualmente aggiornato a gennaio 2022;
- le attività di monitoraggio saranno realizzate in misura sostanzialmente continuativa in tutto il periodo;
- il I° report sullo stato di avanzamento sarà redatto entro il 31.10.2021,
- il II° report sullo stato di avanzamento sarà redatto entro 31.10.2022
- La Relazione finale sarà consegnata entro il 31.8.2023;

Fase	Attività	Gen 21	Feb 21	Mar 21	...	...	Set 21	Ott 21	...	...	Set 22	Ott 22	...	...	Lug 23	Ago 23
FASE 1 - Attività preliminari - II Piano di Lavoro	Incontri di condivisione iniziale															
	Elaborazione Piano di Lavoro (e eventuale aggiornamento)															
FASE 2 - II Monitoraggio del progetto	Raccolta sistematica dei dati															
	Analisi dei dati e redazione brevi report di monitoraggio															
FASE 3 - La Valutazione	Definizione strumenti indagine e interlocutori															
	Rilevazioni qualitative ed indagini di campo															
	Analisi progressiva dei dati															
FASE 4 - Reportistica	Redazione del I° report sullo stato di avanzamento															
	Redazione del II° report sullo stato di avanzamento															
	Redazione della Relazione finale															

Di concerto con i referenti del servizio sarà possibile rimodulare il cronogramma delle attività anche in base alle specifiche esigenze del committente o a seguito di eventuali proroghe eventualmente previste.

Roma, 26 febbraio 2021

Gabriele Levi  
RTI Disamis srl - E Value srl

(Firma)